La stabilità finanziaria: a che punto siamo. Focus Assicurazioni

Dario Focarelli
Direttore Generale, ANIA

Ania
Associazione Nazionale
fra le Imprese Assicuratrici

19/05/2022

Agenda

- La reazione dei mercati finanziari alla guerra
- Dashboard EIOPA
- Il 2022 per l’assicurazione vita

Agenda

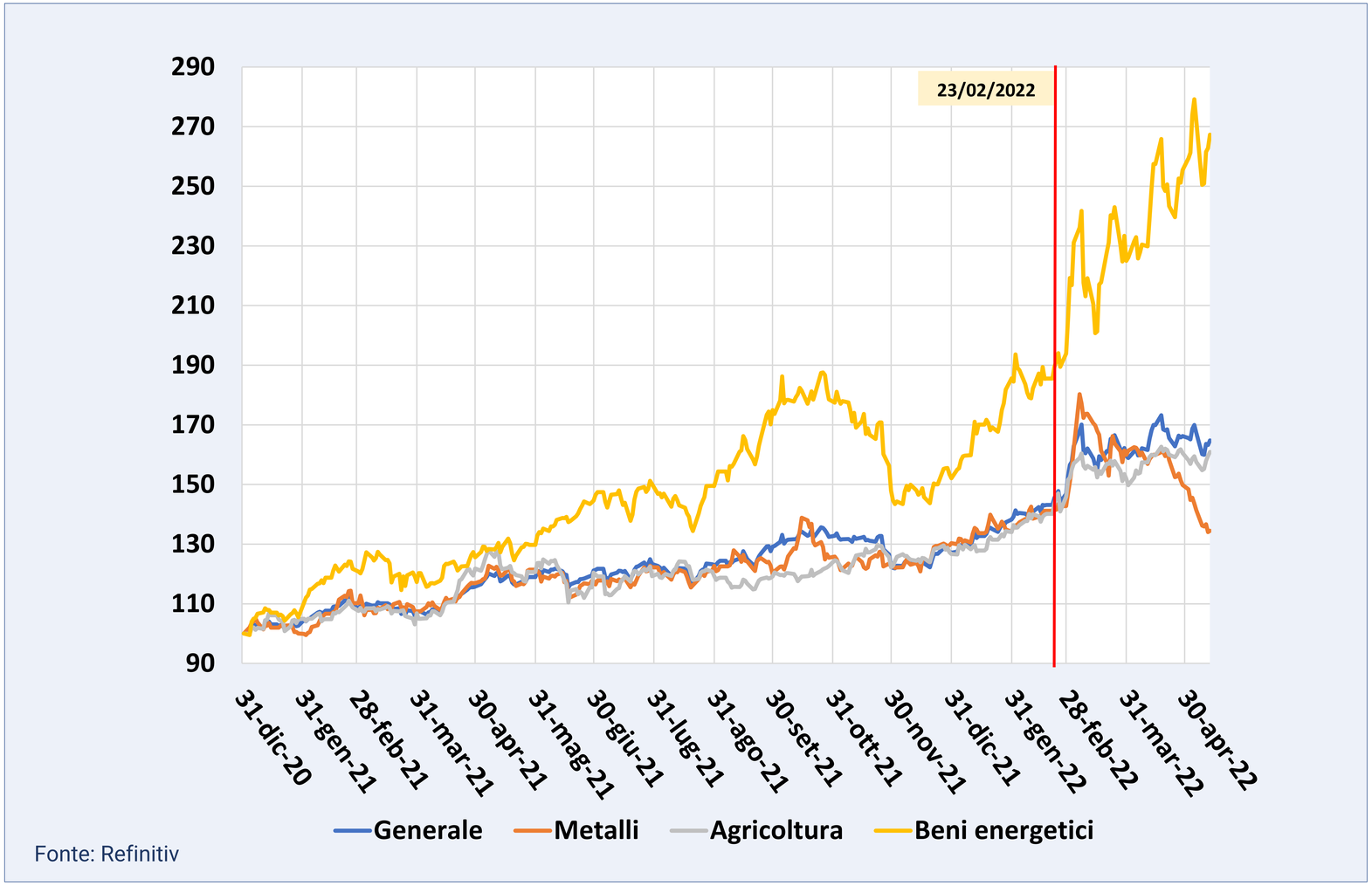
- La reazione dei mercati finanziari alla guerra
- Dashboard EIOPA
- Il 2022 per l’assicurazione vita

Andamento dei prezzi delle materie prime

Δ %

	Dalla scoppio della guerra	Da inizio anno
Generale	12,4%	29,6%
Metalli	-5,0%	3,2%
Agricoltura	10,0%	27,0%
Energia	39,7%	75,7%

cut-off date 13/05/2022



Fonte: Refinitiv

Ania
Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici

Prezzo del petrolio e dell'oro

Δ %

	Dalla scoppio della guerra	Da inizio anno
Petrolio	15,2%	42,5%
Oro	-4,8%	-0,4%

cut-off date 13/05/2022

Fonte: Refinitiv

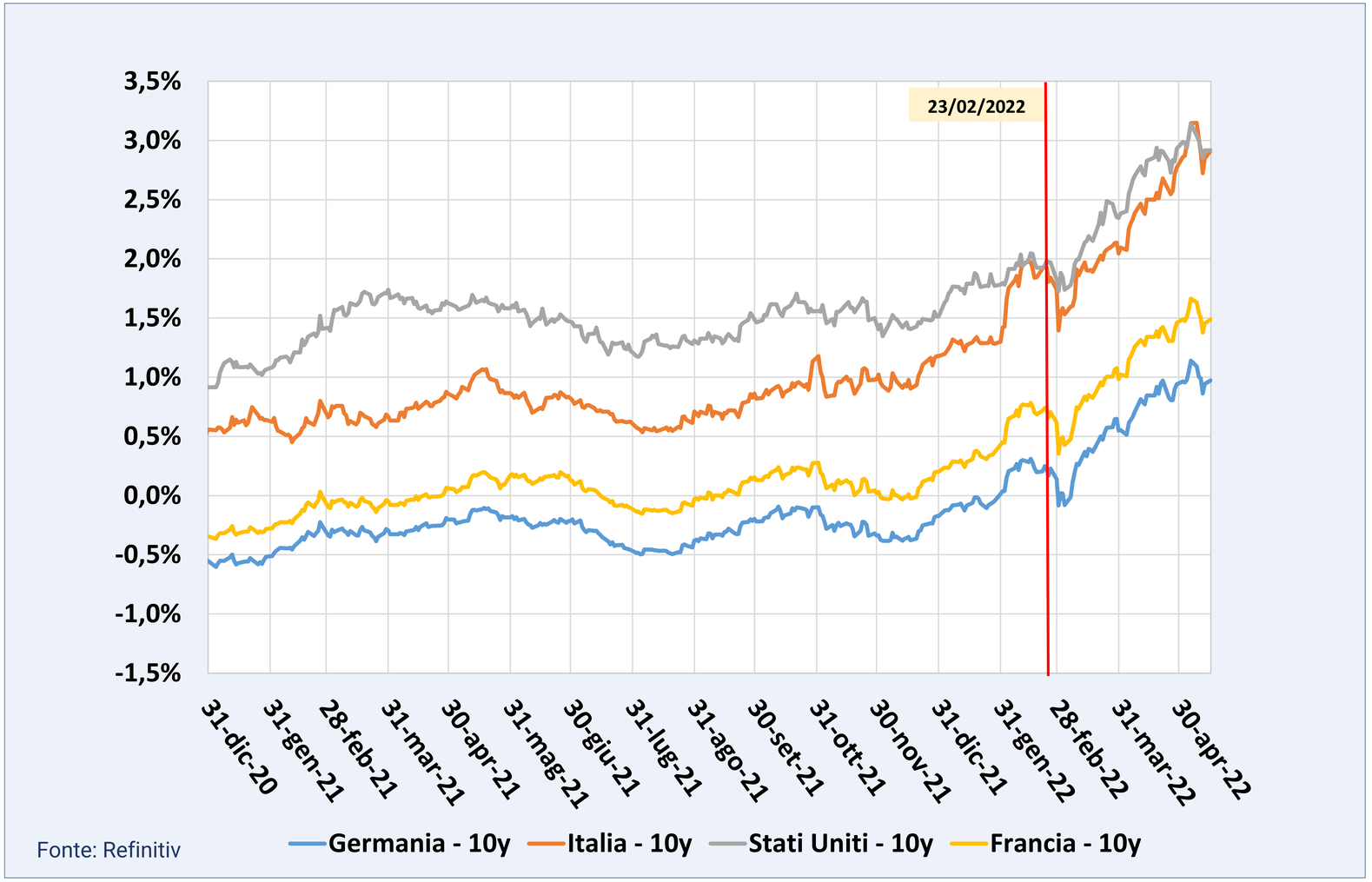
Ania
Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici

Tassi di interesse

Variazione bps

	Dalla scoppio della guerra	Da inizio anno
US 10y	93	141
DE 10Y	72	112
FR 10Y	73	125
IT 10y	91	167

cut-off date 13/05/2022



Fonte: Refinitiv

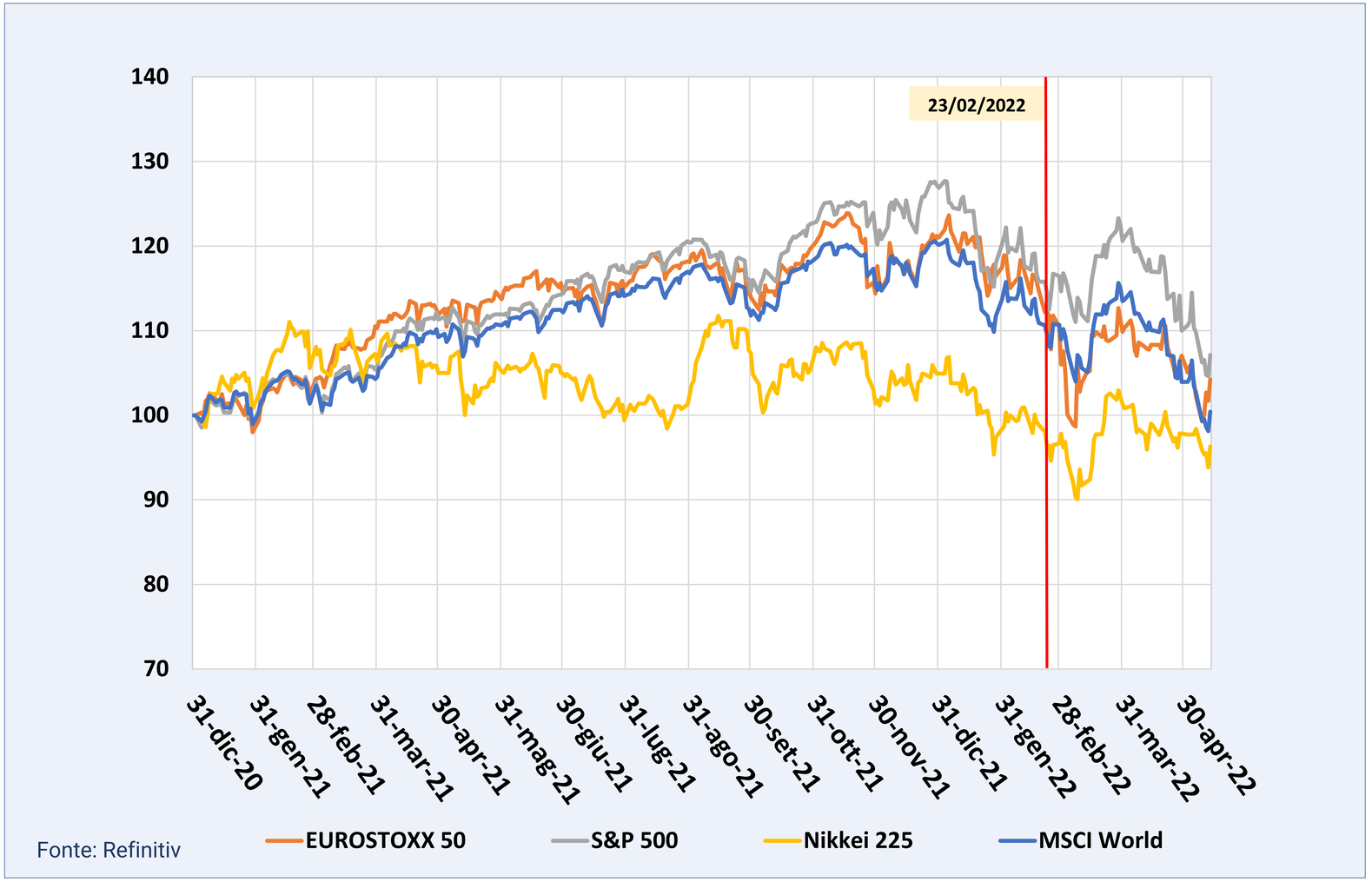
Ania
Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici

Mercati azionari globali

Δ %

	Dalla scoppio della guerra	Da inizio anno
Eurostoxx 50	-6,8%	-13,8%
S&P 500	-4,8%	-15,6%
MSCI World	-7,2%	-16,4%
Nikkey	-0,1%	-8,2%

cut-off date 13/05/2022



Fonte: Refinitiv

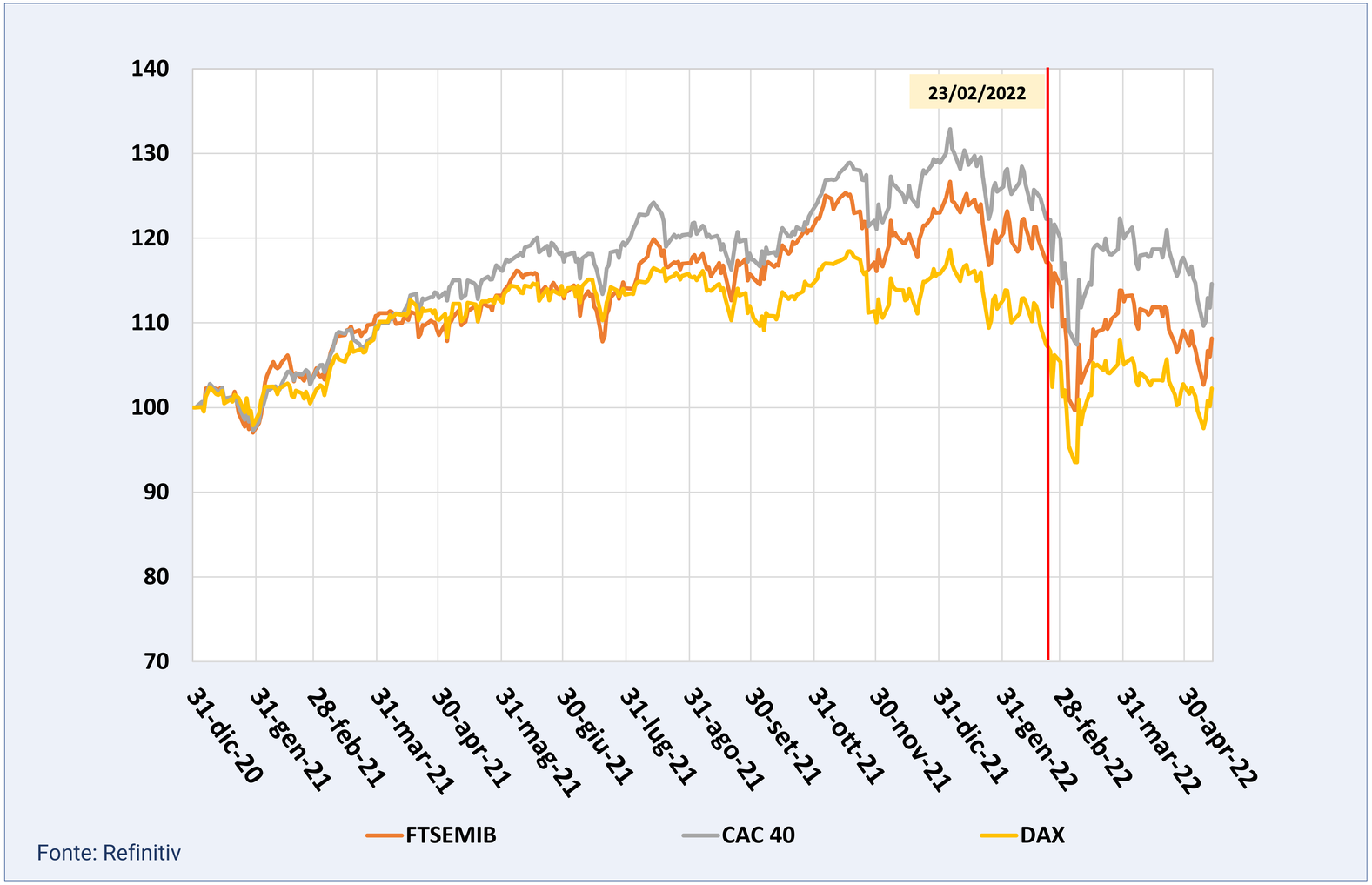
Ania
Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici

Mercati azionari europei per paese

Δ %

	Dalla scoppio della guerra	Da inizio anno
FTSEMIB	-7,3%	-12,1%
CAC 40	-6,2%	-11,1%
DAX	-4,1%	-11,7%

cut-off date 13/05/2022



Fonte: Refinitiv

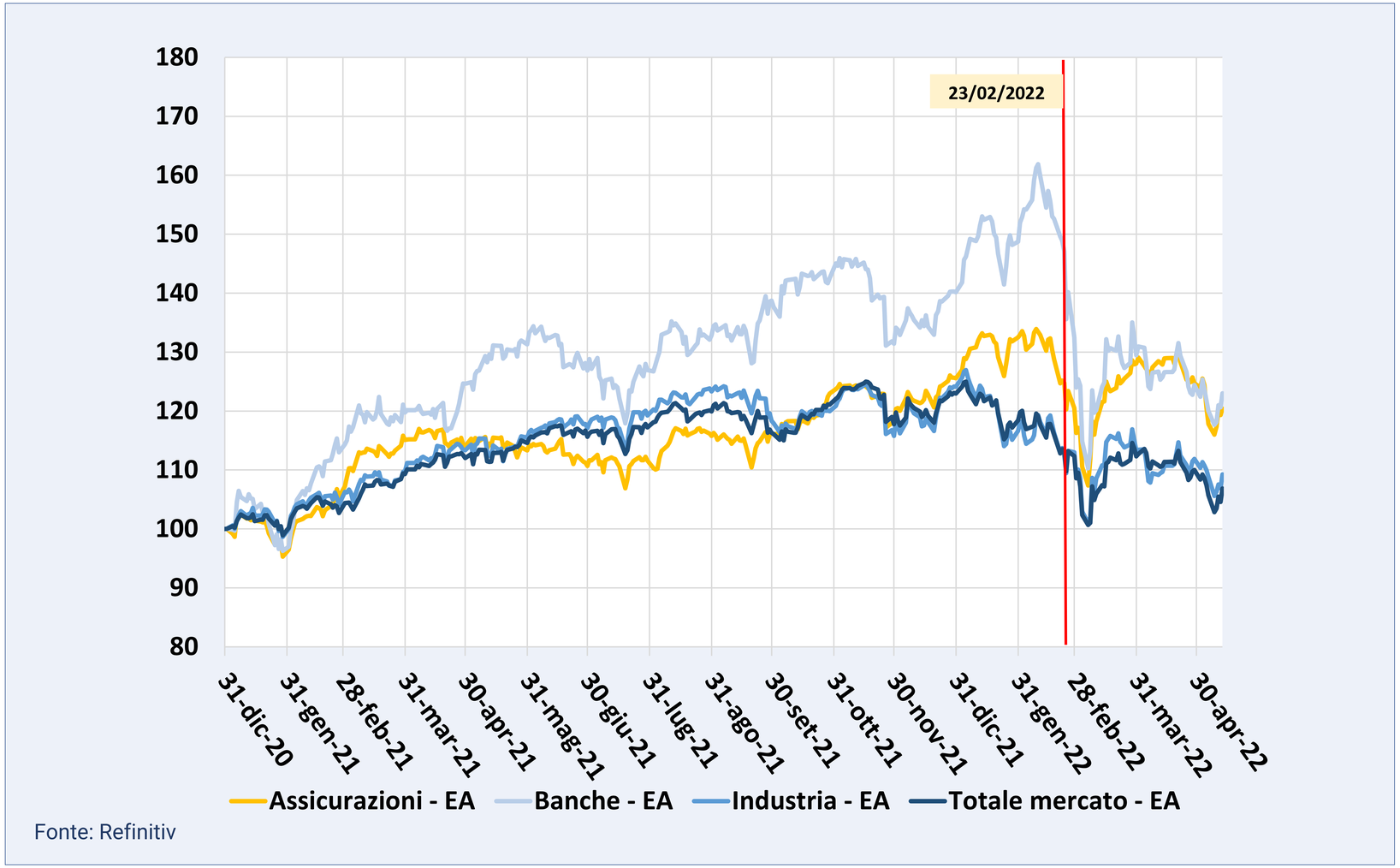
Ania
Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici

Mercati azionari europei per settore

Δ %

	Dalla scoppio della guerra	Da inizio anno
Assicurazioni	-3,5%	-4,1%
Banche	-16,4%	-12,2%
Industria	-3,0%	-12,0%
Totale	-5,5%	-13,1%

cut-off date 13/05/2022



Fonte: Refinitiv

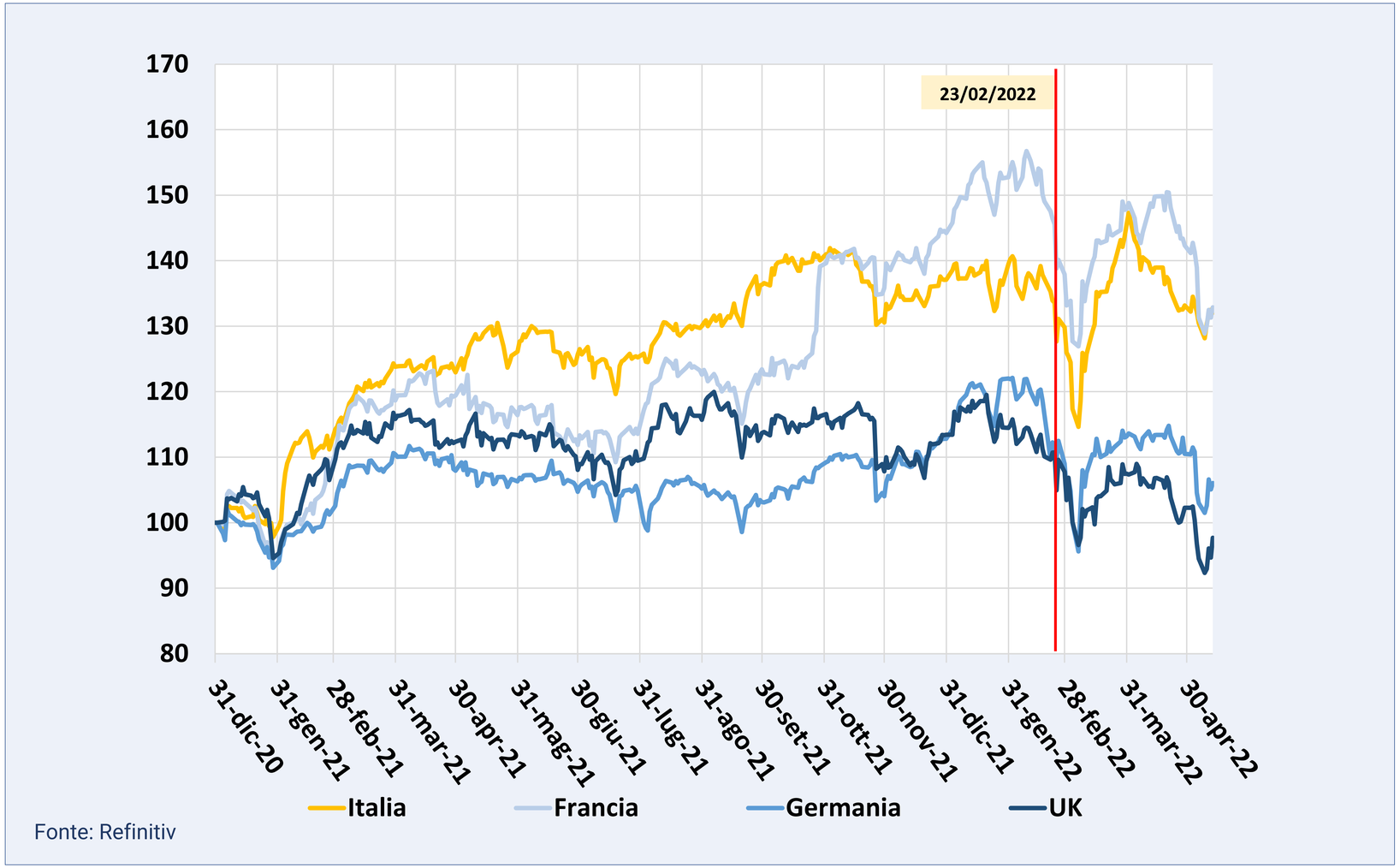
Ania
Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici

Mercati azionari assicurativi per paese

Δ %

	Dalla scoppio della guerra	Da inizio anno
Italia	-1,1%	-3,7%
Francia	-8,7%	-7,8%
Germania	-5,0%	-6,0%
Regno Unito	-11,8%	-13,9%

cut-off date 13/05/2022



Fonte: Refinitiv

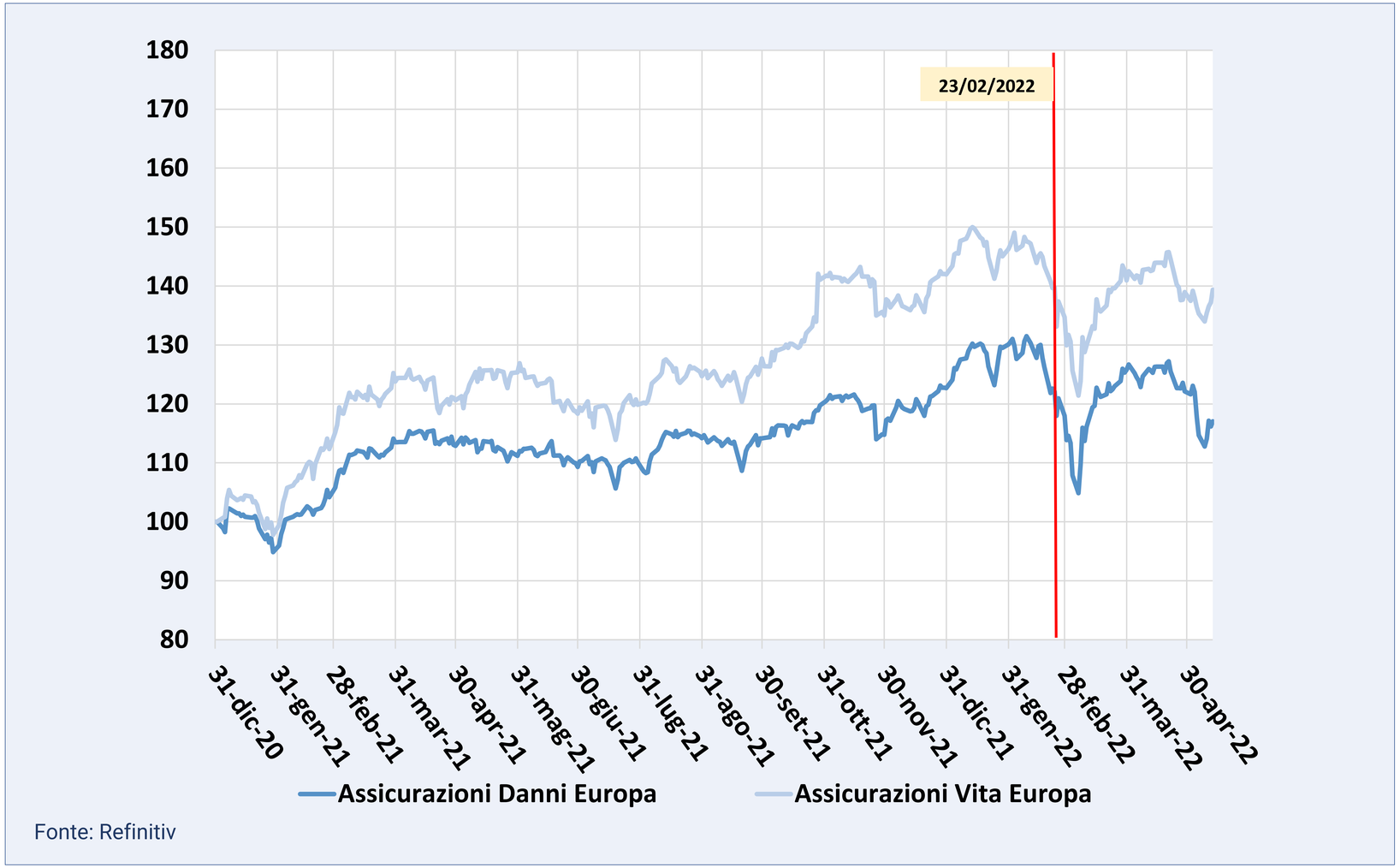
Ania
Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici

Mercati azionari europei assicurativi: vita e danni

Δ %

	Dalla scoppio della guerra	Da inizio anno
Vita (EU)	-0,3%	-1,8%
Danni (EU)	-4,2%	-4,6%

cut-off date 13/05/2022



Fonte: Refinitiv

Ania
Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici

Agenda

La reazione dei mercati finanziari alla guerra

Dashboard EIOPA

Il 2022 per l’assicurazione vita

Dashboard Eiopa

Il Dashboard EIOPA segnala un outlook in peggioramento per:

- **Macro risks**
- **Credit risks**
- **Market risks**
- **Profitability & Solvency**
- **ESG risks**
- **Cyber risks (già elevati)**

EIOPA-BoS/22-260
25 April 2022

RISK DASHBOARD

April 2022[1]

Risks	Level	Trend (Past 3 months)	Outlook[2] (Next 12 months)
1. Macro risks	high	↘	↗
2. Credit risks	medium	→	↗
3. Market risks	medium	→	↗
4. Liquidity and funding risks[3]	medium	↗	→
5. Profitability and solvency	medium	→	↗
6. Interlinkages and imbalances	medium	→	→
7. Insurance (underwriting) risks	medium	→	→
8. Market perceptions	medium	↘	→
9. ESG related risks[4]	medium	→	↗
10. Digitalisation & Cyber risks[5]	high	↑	↗

Note: The structural break as of Q1 2020 related to the Brexit withdrawal agreement and represented with a dashed line indicates a break in the number of undertakings of the time series and rebalance of the country weights. Additionally, adjusted time series for EU27 before Q1 2020 are also disclosed to reflect potential variations driven by the structural break in the sample.

Agenda

La reazione dei mercati finanziari alla guerra

Dashboard EIOPA

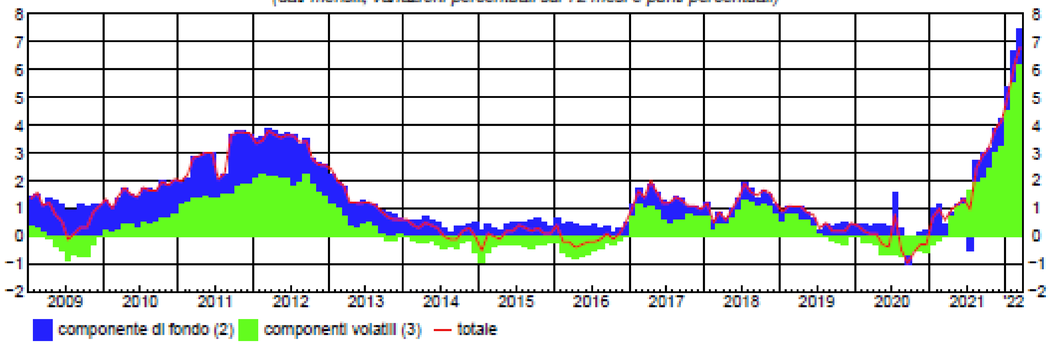
Il 2022 per l’assicurazione vita

L’inflazione

Dallo scorso agosto si sono materializzate tensioni sull’indice generale dei prezzi che in Italia ad aprile segnava una crescita del 6,6% rispetto a 12 mesi prima e del 2,2% al netto di energetici e alimentari (rispettivamente, 7,5% e 3,5% per l’area dell’euro)

10 – Inflazione al consumo e contributi delle sue componenti (1)

(dati mensili; variazioni percentuali sui 12 mesi e punti percentuali)



Fonte: elaborazioni su dati Eurostat.
(1) Indice armonizzato dei prezzi al consumo. – (2) Comprende i beni non alimentari e non energetici e i servizi. – (3) Comprende i prodotti alimentari e i beni energetici.

11 – Indicatori di inflazione

(dati mensili; variazioni percentuali sui 12 mesi)

		HICP (1)				PPI (2)
		Italia		Area dell'euro		Italia
		Indice generale	Al netto di energetici e alimentari	Indice generale	Al netto di energetici e alimentari	Indice generale
2020		-0,1	0,5	0,3	0,7	-4,4
2021		1,9	0,8	2,6	1,5	13,0
2021 -	mag.	1,2	0,2	2,0	1,0	10,0
	giu.	1,3	0,3	1,9	0,9	11,0
	lug.	1,0	-0,9	2,2	0,7	13,5
	ago.	2,5	0,8	3,0	1,6	13,8
	set.	2,9	1,4	3,4	1,9	15,6
	ott.	3,2	1,2	4,1	2,0	25,3
	nov.	3,9	1,3	4,9	2,6	27,3
	dic.	4,2	1,5	5,0	2,6	28,3
2022 -	gen.	5,1	1,3	5,1	2,3	41,8
	feb.	6,2	1,7	5,9	2,7	41,4
	mar.	6,8	1,8	7,4	2,9	46,5
	apr. (3)	6,6	2,2	7,5	3,5	

Fonte: elaborazioni su dati Istat ed Eurostat.
(1) Indice armonizzato dei prezzi al consumo. – (2) Indice dei prezzi alla produzione dei beni industriali venduti sul mercato interno. – (3) Dati preliminari.

Fonte: Banca d’Italia, L’economia italiana in breve, 11 maggio 2022

Ania
Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici

Le previsioni per il 2022

Previsioni Banca d'Italia (BE, 2022 1)

Il PIL ritorna sui livelli pre-pandemici, alla metà del 2022. In media d'anno il PIL aumenta del 3,8%. I prezzi al consumo aumentano del 3,5% nella media dell'anno in corso. Il tasso reale a breve termine è fortemente negativo nel triennio.

La guerra cambia lo scenario: secondo le previsioni di Consensus del 14 aprile la crescita va giù al 2,7% e l'inflazione va su al 6,2% (FMI, rispettivamente, 2,3% e 5,3%)

Confronto con gli scenari BI

39 – Previsioni su crescita e inflazione
(variazioni percentuali sul periodo precedente)

	Italia					
	Crescita			Inflazione (1)		
	2022	2023	2024	2022	2023	2024
Banca d'Italia (gen.) (2)	3,8	2,5	1,7	3,5	1,6	1,7
Commissione europea (feb.) (3)	4,1	2,3	n.d.	3,8	1,6	n.d.
FMI (apr.) (4)	2,3	1,7	1,3	5,3	2,5	2,1
OCSE (dic.) (5)	4,6	2,6	n.d.	2,2	1,6	n.d.
Consensus Economics (apr.) (6)	2,7	1,9	1,7	6,2	2,1	1,5

SCENARIO FAVOREVOLE: ipotizza una rapida risoluzione del conflitto e un significativo ridimensionamento delle tensioni a esso associate, la crescita del **PIL** sarebbe di circa il **+3% nel 2022 e nel 2023**; l'**inflazione** si porterebbe, rispettivamente, al **+4,0% e al +1,8%**.

SCENARIO INTERMEDIO: formulato supponendo una prosecuzione delle ostilità, il **PIL** aumenterebbe attorno al **+2% in entrambi gli anni**; l'**inflazione** sarebbe pari al **+5,6% e al +2,2%**.

SCENARIO SEVERO: presupponendo un'interruzione dei flussi di gas russo solo in parte compensata da altre fonti, il **PIL** diminuirebbe di quasi **-0,5% nel 2022 e nel 2023**; l'**inflazione si avvicinerebbe al +8% nel 2022 e scenderebbe al +2,3% nel 2023**.

Fonte: Banca d'Italia, L'economia italiana in breve, 11 maggio 2022

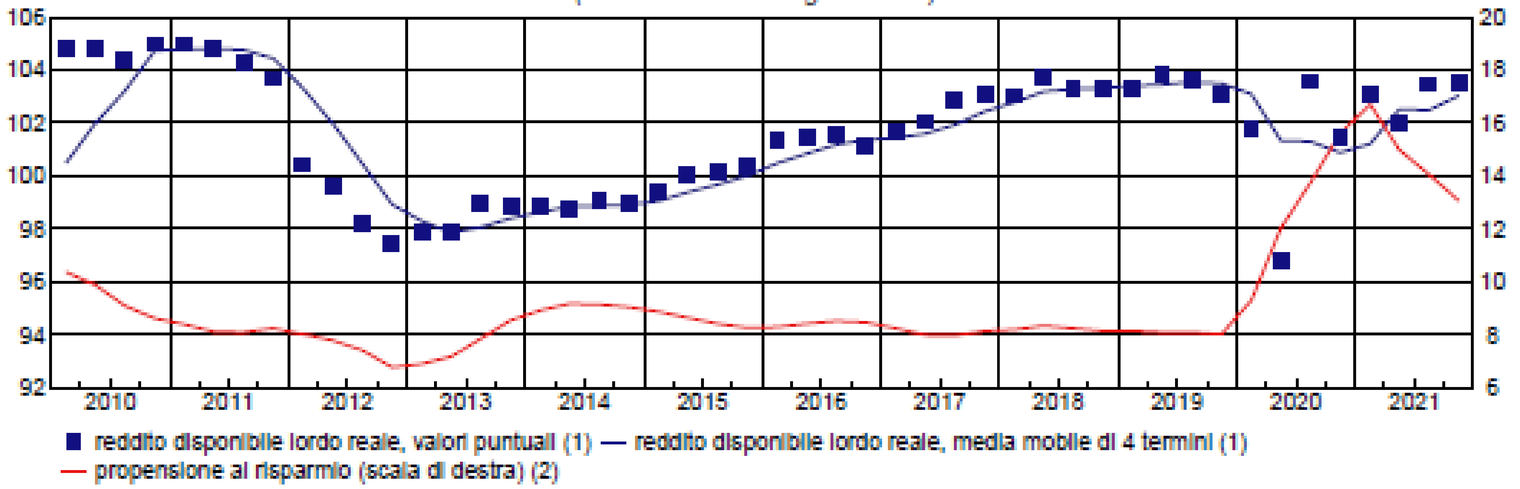
La propensione al risparmio

La propensione al risparmio degli italiani ha toccato un picco nel primo trimestre 2021 (16,2%) ed è poi scesa nel terzo e nel quarto, ma restava ancora di oltre 3 punti percentuali al di sopra dei valori precedenti l'emergenza sanitaria.

Nelle previsioni di gennaio del modello della BI il livello pre-pandemia veniva raggiunto nel 2024 con una discesa di circa un punto percentuale all'anno. La guerra probabilmente renderà più lenta la convergenza.

7 – Reddito e risparmio delle famiglie consumatrici

(dati trimestrali destagionalizzati)



Fonte: elaborazioni su dati Istat.
(1) Al netto della dinamica del deflatore della spesa per consumi finali delle famiglie residenti. Indici: 2015=100. – (2) Rapporto percentuale tra il risparmio e il reddito disponibile lordo delle famiglie consumatrici. Media mobile di 4 termini.

Fonte: Banca d'Italia, L'economia italiana in breve, 11 maggio 2022

Nuovi premi VITA - 2022

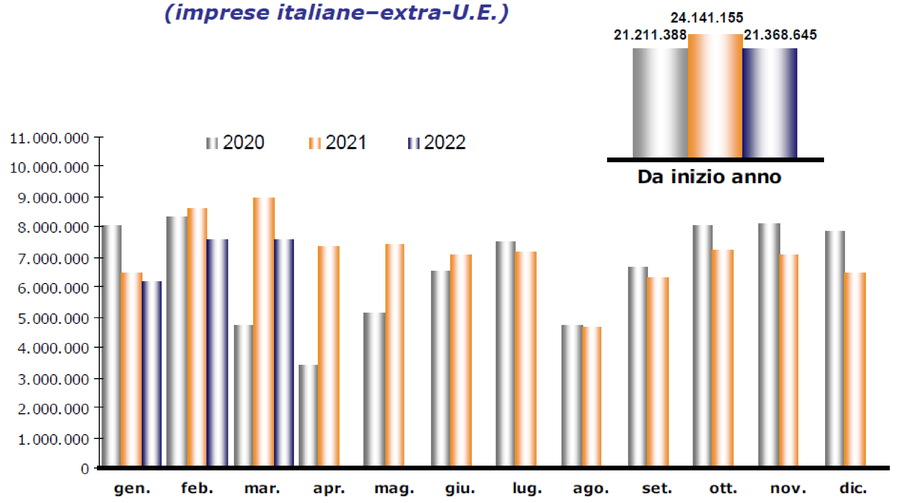
Nel I trimestre 2022 la nuova produzione di polizze vita individuali è di oltre il 10% inferiore rispetto a un anno prima sia per le polizze tradizionali con forme di garanzia di rendimento – ramo I – sia per quelle unit-linked.

Nuova produzione individuale vita per ramo di attività marzo 2022 *(migliaia di euro)*

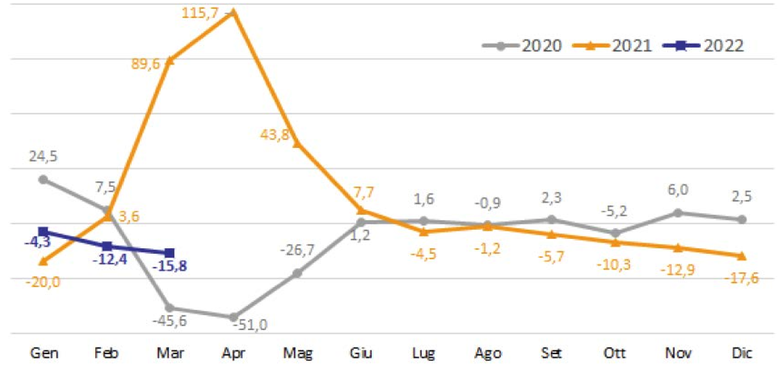
RAMO/PRODOTTO	Premi nel mese	Distrib. (%)	Var. (%) 22/21	N° polizze da inizio anno	Premi da inizio anno	Distrib. (%)	Var. (%) 22/21
Vita - ramo I	4.834.593	63,8%	-8,0%	527.071	13.103.921	61,3%	-11,9%
Capitalizzazioni - ramo V	33.097	0,4%	5,2%	443	126.469	0,6%	-25,5%
Linked - ramo III	2.690.865	35,5%	-27,0%	170.051	8.092.958	37,9%	-10,6%
- di cui: unit-linked	*2.690.865*	*35,5%*	*-27,0%*	*170.051*	*8.092.958*	*37,9%*	*-10,6%*
- di cui: index-linked	-	*0,0%*	*n.d.*	-	-	*0,0%*	*n.d.*
Malattia – ramo IV	5.186	0,1%	-7,3%	29.503	12.253	0,1%	-4,9%
Fondi pens. aperti – ramo VI	12.077	0,2%	15,0%	16.618	33.044	0,2%	3,6%
Imprese italiane-extra UE	**7.575.818**	**100,0%**	**-15,8%**	**743.686**	**21.368.645**	**100,0%**	**-11,5%**
Imprese UE*	**1.203.078**		**-26,6%**		**3.536.680**		**-15,6%**
Totale	**8.778.896**		**-17,4%**		**24.905.325**		**-12,1%**

N.B.: sono inclusi anche i premi unici aggiuntivi
(*): dati provvisori

Trend mensile 2020-2022
(imprese italiane–extra-U.E.)



Trend mensile 2020-2022
(variaz. % annue)
imprese italiane–extra-U.E.



Ania
Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici

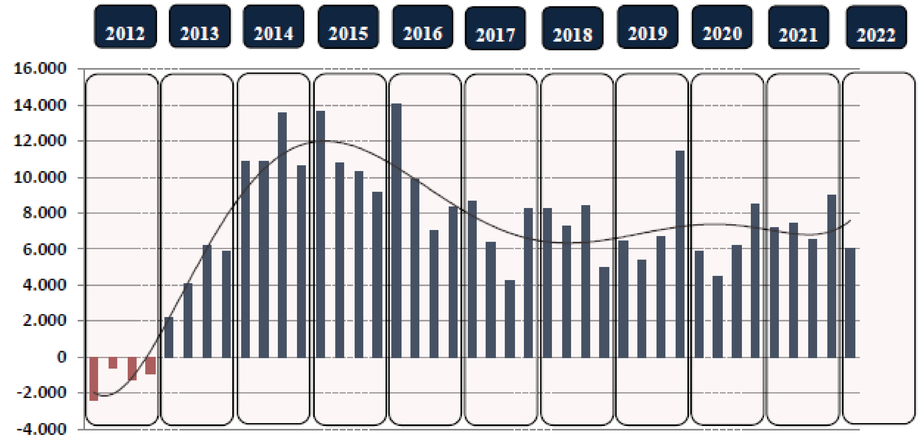
Raccolta netta VITA

Nel I trimestre 2022 il saldo tra entrate (premi) e uscite (pagamenti per riscatti, scadenze, rendite e sinistri) del business vita è stato pari a 6 mld, in diminuzione del 15,9% rispetto ai primi tre mesi del 2021.

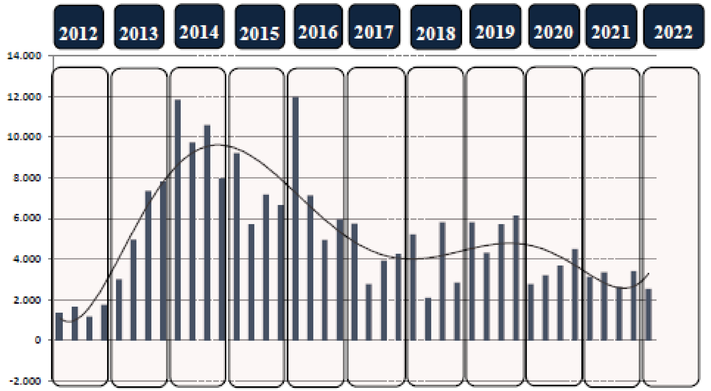
Tale risultato è stato determinato dal calo del volume premi (-9,2%) e da quello più contenuto (-7,0%) delle uscite.

Importi in milioni di euro
Imprese italiane ed extra-UE

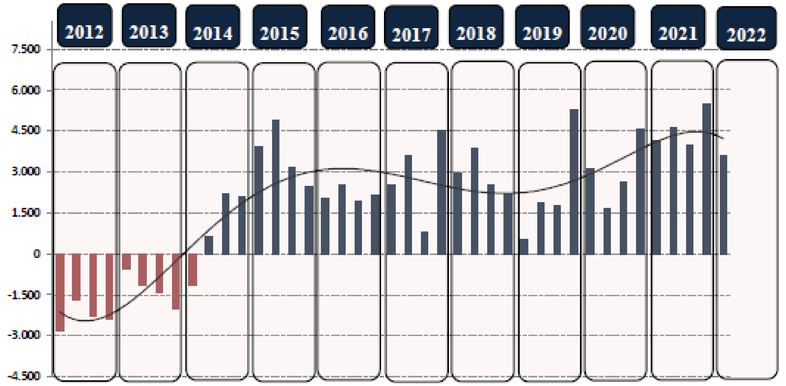
Totale Vita



Ramo I (Vita)



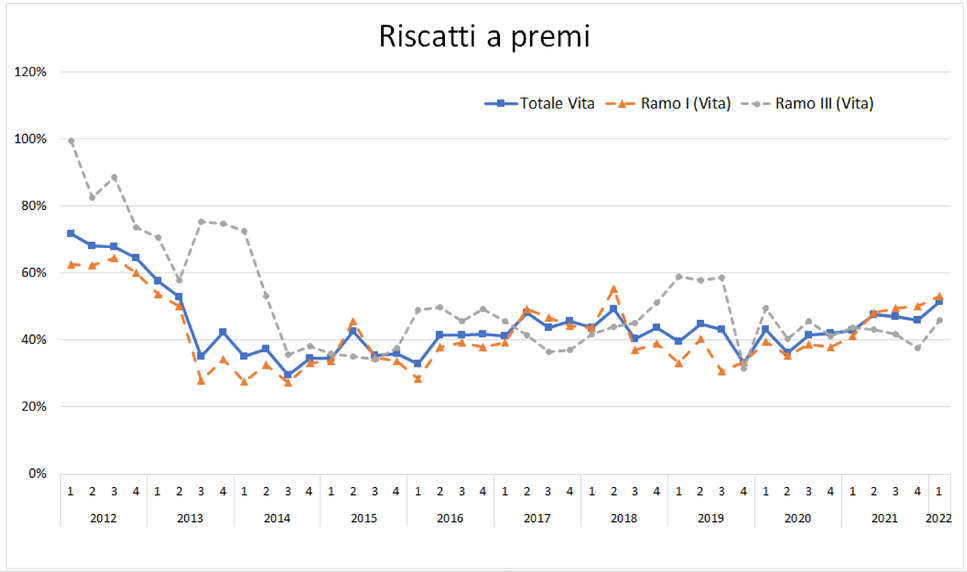
Ramo III (Vita)

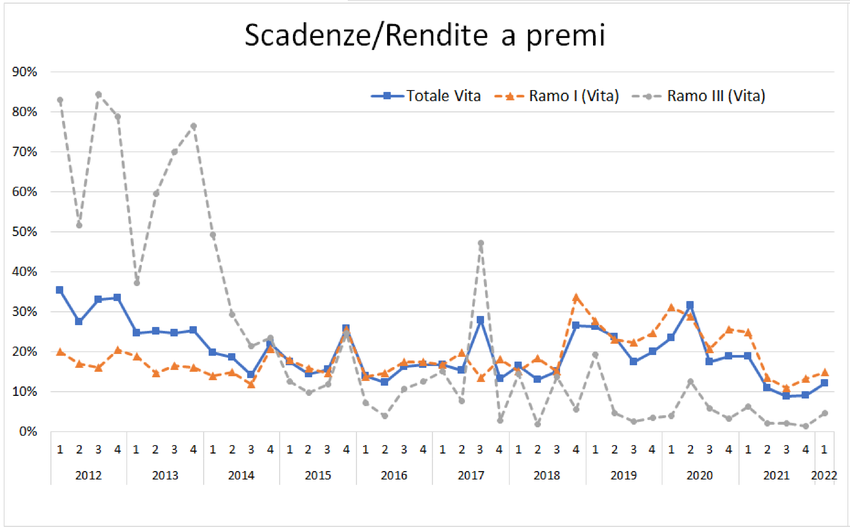


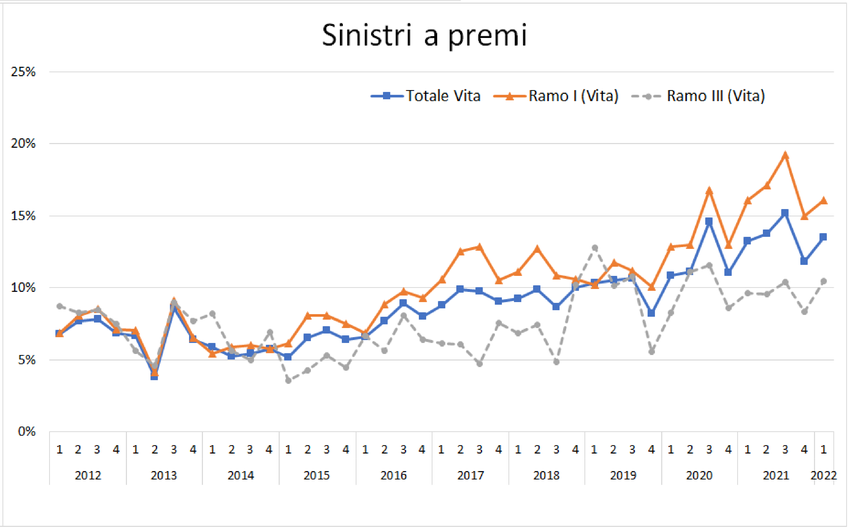
Ania
Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici

Rapporto oneri a premi

Nel I trimestre 2022 però si è registrato un rialzo dei riscatti, che rappresentano il 67% del totale delle uscite: nel trimestre, i riscatti sono stati pari al 51% dei premi (43% nel I trim. 2021).







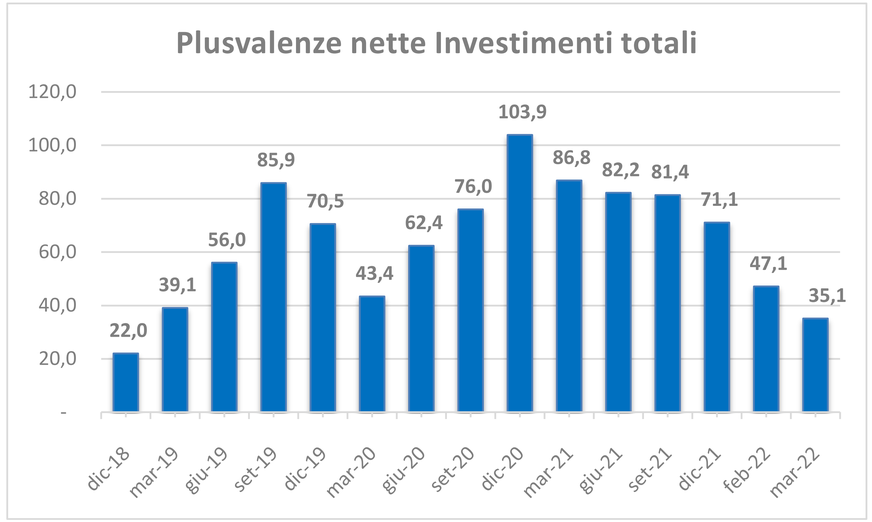
Ania
Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici

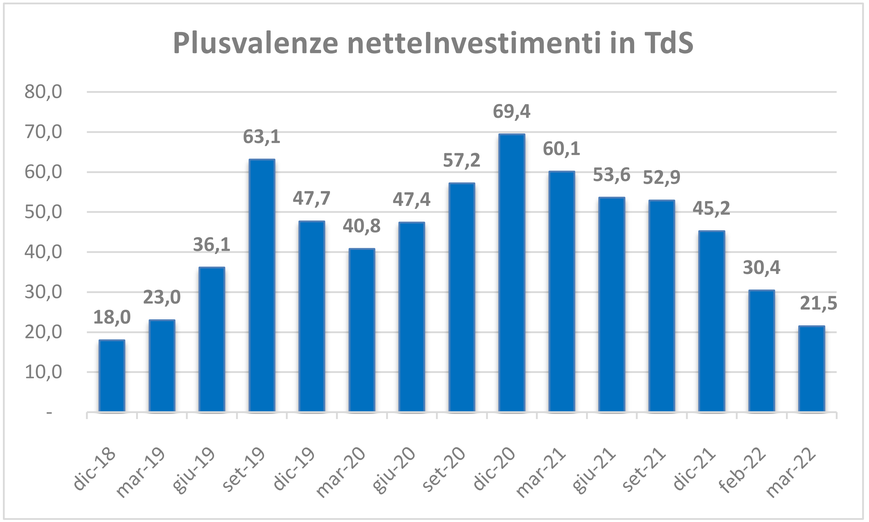
Impatto conflitto e rialzo dei tassi

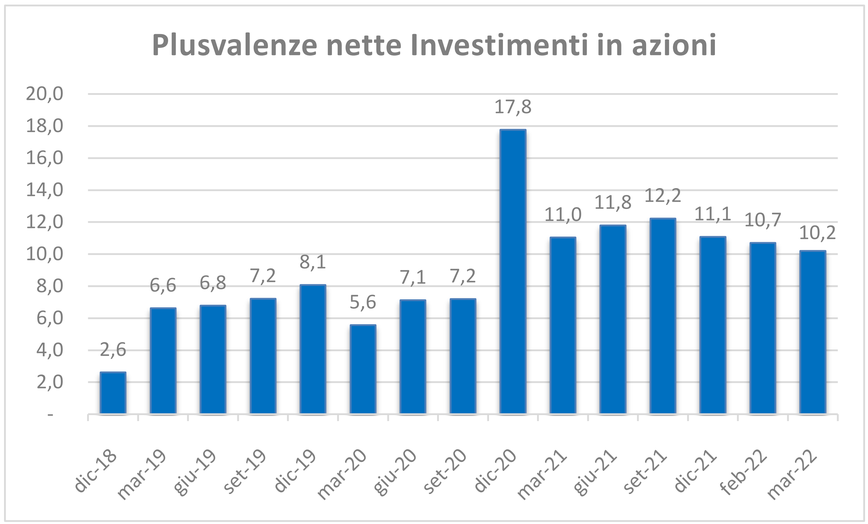
Le esposizioni delle imprese assicurative verso emittenti russi, bielorussi e ucraini erano 1,2 miliardi a dicembre 2021 e a fine febbraio 2022 si erano ridotte del 40% per effetto sia di dismissioni sia delle turbolenza dei mercati finanziari.

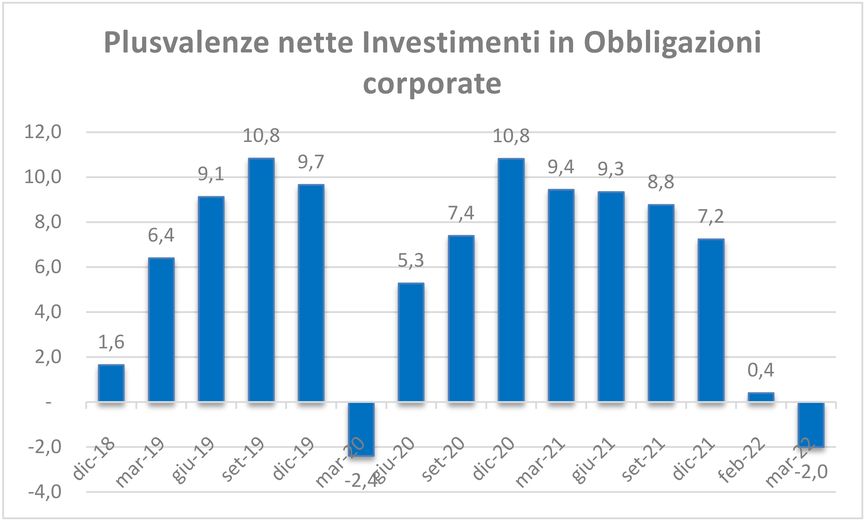
Il saldo tra le plusvalenze e le minusvalenze latenti del portafoglio investimenti del settore assicurativo è diminuito da 71 a dicembre 2021 a 35 miliardi a marzo 2022.

Ovviamente, la discesa è proseguita in aprile.









Ania
Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici

Determinanti della raccolta netta – regressioni

Sulla base di un'analisi di regressione, il totale della raccolta netta ha una relazione negativa con l'inflazione e con il tasso reale.

Il primo risultato è coerente con l'evidenza empirica della letteratura.

In letteratura, invece, il segno del tasso reale è ambiguo: da un lato, un tasso reale elevato incentiva il risparmio; dall'altro un tasso reale basso o negativo può disincentivare il «fai da te» negli investimenti.

	Totale Raccolta	Ramo I	Ramo V	Ramo III
Inflazione	↓	↓	↓	↓
Tasso reale	↓		↓	↓
Ftse MIB		↓	↓	↑
Delta MIB		↑	↑	

Conclusioni

- La fiammata dell’inflazione pone nuove sfide per l’assicurazione vita. L’inflazione non aiuta il risparmio
- C’è oggi ancora incertezza sul livello dei tassi nominali a breve e medio termine
- Rimarrà elevata (sia pure in diminuzione) la propensione al risparmio degli italiani
- Tassi reali a breve termine restano fortemente negativi e disincentivano la giacenza in depositi in conto corrente

La stabilità finanziaria: a che punto siamo. Focus Assicurazioni

Dario Focarelli
Direttore Generale, ANIA

Ania
Associazione Nazionale
fra le Imprese Assicuratrici

19/05/2022